



## **Decreto Dirigenziale n. 118 del 20/12/2018**

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

Oggetto dell'Atto:

**POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.2  
ATTUAZIONE D.G.R. N. 863 DEL 17/12/2018 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO  
"SERVIZI DI TUTELA DELLE VITTIME DEI REATI DI USURA ED ESTORSIONE"**

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

- a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) con il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
- c) con la Decisione n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
- d) con la Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020, del valore complessivo di €. 837.176.347,00 di cui €. 627.882.260,00 in quota FSE;
- e) con la deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- f) con la deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- g) con la deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- h) con la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 3 maggio 2016 sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 Programmazione Economica e Turismo;
- i) con la deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016, la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza 1 gennaio 2017 stabilendo che le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento in esso stabilito e/o descritto debbano applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;
- j) con il Decreto n. 148 del 30 dicembre 2016 , aggiornato con D.D. n. 17 del 23/06/2017, con D.D. n. 9 del 02/02/2018, con D.D. n. 281 del 30/11/2018, è stato approvato il Manuale delle Procedure di Gestione dell'AdG del POR FSE Campania 2014/2020, le Linee Guida per i Beneficiari, il Manuale dei controlli di primo livello ed i relativi allegati;
- k) con DPGR n. 27 del 24 gennaio 2017 il Presidente della Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del PO FSE Campania 2014-2020 il Direttore Generale della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione" e quale Autorità di Certificazione del PO FSE Campania 2014-2020 il Dirigente della UOD "Tesoreria, bilanci di cassa e autorità di certificazione dei fondi strutturali";
- l) con la Deliberazione n. 59 del 7 marzo 2017, la Giunta Regionale ha approvato il bilancio gestionale 2017-2019;
- m) con la Deliberazione n. 11 del 16/01/2018 la Giunta Regionale ha disposto l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 e del Bilancio gestionale 2018-2020 della Regione Campania con contestuale aggiornamento dei residui e della cassa;
- n) con la deliberazione n. 245 del 24 aprile 2018, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018, in ordine alla richiesta di modifica

del POR Campania FSE 2014-2020 che ha tenuto conto dei mutamenti dei principali elementi di contesto socio-economico e delle modifiche normative intervenute, ai sensi degli articoli 30, 96, 110, comma 5 dell'allegato II del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nonché dell'art. 5 comma 6 del Regolamento di Esecuzione n. 215/2014;

#### **PREMESSO altresì, che**

- a) con D.G.R. n. 302 del 8 agosto 2013 e n. 111 del 28 marzo 2015, la Giunta Regionale ha promosso l'adozione di misure volte a conseguire un'adeguata accelerazione della spesa attraverso il ricorso alla pratica dell'overbooking di programmazione privilegiando procedure coerenti con gli obiettivi del PO FSE Campania e performanti sotto il profilo finanziario;
- b) con Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 28 marzo 2015, è stato dato mandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013 di procedere, di concerto con i Responsabili di Obiettivo Operativo competenti, alla verifica puntuale della programmazione vigente e della relativa spesa allo scopo di valorizzare le operazioni performanti in termini di certificazione, tenendo conto della flessibilità di chiusura per Asse introdotta dal Regolamento (UE) n. 1297/2013 e degli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione Europea n. 1573/2013 e della unitarietà della programmazione regionale nel rispetto degli obiettivi strategici afferenti a ciascun Programma, comunitario, nazionale e regionale;
- c) con la succitata Delibera, inoltre, è stato dato mandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013, di proporre nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione e/o del POR Campania FSE 2014- 2020 e/o "POR Complementare 2014/2020" ovvero "Programma di azione e coesione 2014/2020" ovvero "Programma parallelo 2014/2020";

#### **TENUTO CONTO CHE**

- a) con la Legge Regionale 9 dicembre 2004 n. 11 "Misure di solidarietà in favore delle vittime della criminalità", la Regione Campania si è dotata di uno strumento finalizzato alla promozione di misure di solidarietà in favore delle vittime di reati perpetrati dalla criminalità organizzata e comune con particolare riferimento a quelli di estorsione e di usura;
- b) la Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 796 adottata nella seduta del 30 dicembre 2011 avente ad oggetto "L.R. 11/2004. Programma delle attività" ha approvato le linee di intervento di cui alla Legge Regionale n. 11/2004 ed ha dato mandato al dirigente del Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane di adottare, d'intesa con il Commissario regionale per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura, gli atti gestionali connessi all'attuazione della deliberazione;
- c) con decreto dirigenziale n. 149 del 22 novembre 2012, pubblicato sul BURC n. 73 del 26 novembre 2012, è stato approvato il "Bando per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di servizi di prevenzione di usura ed estorsione. L.R. n. 11 del 9 dicembre 2004 - Annualità 2011" riportato all'Allegato C al suddetto decreto come "Avviso pubblico per la selezione di progetti volti alla realizzazione di servizi di prevenzione e contrasto ai reati di usura ed estorsione", finalizzato all'assegnazione di contributi regionali agli Enti Locali per la realizzazione di progetti di aiuto alle vittime dell'usura e dell'estorsione, con una dotazione finanziaria di € 972.400,00, successivamente incrementata, con D.G.R. n. 788 del 21 dicembre 2012, di € 217.450,00 per un ammontare complessivo di € 1.189.850,00;
- d) con D.D. n. 18 del 31 marzo 2014 è stata ripartita la somma di € 1.189.850,00 assegnando il contributo regionale per la realizzazione di servizi di prevenzione e contrasto ai reati di usura ed estorsione ai primi 30 enti dell'"Elenco dei progetti ammissibili al finanziamento", allegato A del decreto n. 83 del 27 settembre 2013 per un importo pari a € 1.183.327,30;
- e) con D.D. n. 31 del 09 luglio 2015 è stata disposta la revoca del finanziamento assegnato al Comune di Sant'Anastasia (NA) con D.D. n. 18 del 31/03/2014 per € 39.900,00;
- f) con D.D. n. 32 del 09 luglio 2015 è stata disposta la revoca del finanziamento assegnato al Comune di Castel Volturno (CE) con decreto dirigenziale n. 18 del 31/03/2014 per € 39.900,00.

**CONSIDERATO che**

- a) è stata condotta un'istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza dei progetti nativi su altre fonti di finanziamento con i criteri di selezione del Programma del Fondo Sociale Europeo in vista della loro ammissione a finanziamento a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, in linea con gli indirizzi della Giunta Regionale, di cui alla D.G.R. n. 111 del 28 marzo 2015 e nel rispetto della cornice normativa comunitaria e nazionale vigente;
- b) dalla ricognizione effettuata, sono stati individuati i progetti finanziati nell'ambito del "Bando per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di servizi di prevenzione di usura ed estorsione. L.R. n. 11 del 9 dicembre 2004 - Annualità 2011" riportato all'Allegato C al D.D. n. 149 del 22 novembre 2012 come "Avviso pubblico per la selezione di progetti volti alla realizzazione di servizi di prevenzione e contrasto ai reati di usura ed estorsione", a valere sulla Legge Regionale n. 11/2004 - Annualità 2011, in quanto coerenti con l'Obiettivo Specifico 11, Azione 9.6.2 del POR Campania FSE 2014-2020 e rispondenti ai requisiti di eleggibilità del Fondo Sociale Europeo stabiliti dai regolamenti comunitari, i cui esiti sono stati riportati nel verbale del 20 aprile 2016;
- c) nel corso dell'istruttoria è stata valutata, altresì, la compatibilità con il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE vigente e la manualistica di riferimento, prevedendo l'attivazione di controlli di primo livello prima della certificazione della spesa, nonché una comunicazione destinata agli Enti Locali che informi circa la modifica della fonte finanziaria dei progetti;

**CONSIDERATO, altresì, che**

- a) in linea con gli indirizzi strategici regionali, l'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020, con nota prot. reg. n. 167758 del 14 marzo 2018, ha chiesto ai Responsabili di Obiettivo Specifico un riscontro in merito alle istruttorie condotte e/o in corso, relativamente al finanziamento sul Programma di interventi provenienti da altre fonte finanziaria, fornendo indicazioni procedurali per il completamento dell'iter amministrativo;
- b) la ricognizione richiesta dall'Autorità di Gestione ai Responsabile degli Obiettivi Specifici, è volta alla selezione di operazioni che, ancorché già ammesse a finanziamento a valere su altra fonte originaria, risultino coerenti con le Priorità di Investimento e agli Assi del POR Campania FSE 2014-2020, interessino le categorie di destinatari e di beneficiari contenute negli Assi stessi; nonché siano rispondenti ai criteri di selezione del POR Campania FSE 2014-2020 assentiti dal Comitato di Sorveglianza; ed infine, presentino spesa ammissibile secondo quanto definito dai Regolamenti n. 1303/2013 e n. 1304-2013 e dalla normativa nazionale applicabile;
- c) con nota prot. reg. n. 0745049 del 23/11/2018, la Direzione Generale dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata ha trasmesso all'Autorità di Gestione il verbale di ricognizione degli interventi finanziati a valere su altre fonti di finanziamento ed eleggibili sul POR Campania FSE 2014-2020, che ne attesta la conformità con i criteri di selezione e le finalità strategiche del Programma, con le disposizioni contenute nel Reg. (UE) n. 1303/13, nonché con la normativa vigente in materia di ammissibilità della spesa e nel quale sono quantificate le risorse eleggibili sul POR Campania FSE 2014-2020;

**DATO ATTO che**

- a) la deliberazione n. 863 del 17/12/2018, a seguito dell'istruttoria condotta dall'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, ha programmato risorse a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 per un importo massimo di € 1.103.507,25 a valere sull'Obiettivo Specifico 11, a favore di "servizi di tutela delle vittime dei reati di usura ed estorsione";
- b) la sopra citata deliberazione ha dato mandato al Responsabile dell'Obiettivo Specifico 11 di assumere tutti i provvedimenti di competenza, anche in linea con il quadro delle performance previsto per il 31 dicembre 2018, allo scopo di conseguire gli obiettivi del POR Campania FSE 2014-2020, avendo cura di informare i beneficiari e i destinatari delle singole iniziative sulla nuova fonte di finanziamento;

**DATO ATTO altresì che**

- a) con D.D. n. 19 del 26/04/2017 è stato rideterminato in euro 39.900,00 il contributo concesso al Comune di Pozzuoli e con D.D. n. 4 dell'08/06/2017 è stato rideterminato in euro 39.900,00 il contributo concesso al Comune di Battipaglia;

**RITENUTO pertanto**

- a) di dover dare attuazione alla D.G.R. n. 863 del 17/12/2018;
- b) di dover prendere atto degli esiti dell'istruttoria, di cui al verbale del 20 aprile 2016;
- c) conseguentemente, di dover ammettere a finanziamento a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse II, Obiettivo Specifico 11, Azione 9.6.2, i progetti di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo di € 1.103.327,25;
- d) di dover procedere con l'adozione di una circolare esplicativa da inviare agli Enti Locali beneficiari, al fine di assicurare una corretta attuazione e rendicontazione dei progetti in esame a valere sul Fondo Sociale Europeo e l'attivazione dei controlli di primo livello propedeutici alla certificazione delle risorse finanziarie, compatibilmente con gli obiettivi di spesa del POR Campania FSE 2014-2020;
- e) di dover indicare nella succitata circolare le modalità che gli Enti Locali dovranno utilizzare per informare i destinatari circa la modifica della fonte finanziaria;
- f) di dover stabilire che il riconoscimento delle spese relative ai progetti, di cui all'Allegato A al presente atto, sia subordinato alla corretta rendicontazione ed al caricamento delle stesse sul Sistema Unico di Monitoraggio SURF, nonché al rispetto degli adempimenti richiesti dal Responsabile di Obiettivo Specifico ed all'esito positivo dei controlli di primo livello da parte del Team deputato;
- g) di dover prevedere la possibilità di procedere, con successivo atto, all'eventuale rideterminazione degli importi inseriti nell'Allegato A al presente provvedimento, in virtù degli esiti dei controlli di primo livello;
- h) di dover procedere, con successivo atto, alla re-imputazione contabile delle risorse finanziarie complessivamente utilizzate;
- i) di dover demandare a successivi atti monocratici ogni ulteriore adempimento amministrativo per l'attuazione del presente provvedimento.

**VISTI** la normativa e gli atti richiamati in premessa e

- a) la D.G.R. n. 112 del 22 marzo 2016;
- b) la D.G.R. n. 191 del 3 maggio 2016;
- c) il D.D. n. 148 del 30 dicembre 2016, aggiornato con D.D. n. 17 del 23 giugno 2017, con D.D. n. 9 del 2 febbraio 2018 e con D.D. n. 281 del 30/11/2018;
- d) il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 272 del 30 dicembre 2016;
- e) il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 27 del 24 gennaio 2017;
- f) il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 126 del 27/07/2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi territoriali e della Sicurezza Integrata alla dott.ssa Simonetta de Gennaro;
- g) la nota EGESIF 18-0021-01 del 19.06.2018;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal team di obiettivo specifico nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della Direzione Generale dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi territoriali e della Sicurezza Integrata

**DECRETA**

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto:

1. di dare attuazione alla D.G.R. n. 863 del 17/12/2018;
2. di prendere atto degli esiti dell'istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza dei progetti nativi su altre fonti di finanziamento con i criteri di selezione del Programma del Fondo Sociale Europeo in vista

della loro ammissione a finanziamento a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, di cui al verbale del 20 aprile 2016;

3. conseguentemente, di ammettere a finanziamento a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse II, Obiettivo Specifico 11, Azione 9.6.2, i progetti di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo di € 1.103.327,25;
4. di procedere con l'adozione di una circolare esplicativa da inviare agli Enti Locali beneficiari, al fine di assicurare una corretta attuazione e rendicontazione dei progetti in esame a valere sul Fondo Sociale Europeo e l'attivazione dei controlli di primo livello propedeutici alla certificazione delle risorse finanziarie, compatibilmente con gli obiettivi di spesa del POR Campania FSE 2014-2020;
5. di indicare nella succitata circolare le modalità che gli Enti Locali dovranno utilizzare per informare i destinatari circa la modifica della fonte finanziaria;
6. di stabilire che il riconoscimento delle spese relative ai progetti, di cui all'Allegato A al presente atto, sia subordinato alla corretta rendicontazione ed al caricamento delle stesse sul Sistema Unico di Monitoraggio SURF, nonché al rispetto degli adempimenti richiesti dal Responsabile di Obiettivo Specifico ed all'esito positivo dei controlli di primo livello da parte del Team deputato;
7. di prevedere la possibilità di procedere, con successivo atto, all'eventuale rideterminazione degli importi inseriti nell'Allegato A al presente provvedimento, in virtù degli esiti dei controlli di primo livello;
8. di procedere, con successivo atto, alla re-imputazione contabile delle risorse finanziarie complessivamente utilizzate;
9. di demandare a successivi atti monocratici ogni ulteriore adempimento amministrativo per l'attuazione del presente provvedimento;
10. di precisare che è stato assolto l'obbligo di pubblicazione previsto dagli art. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii;
11. di trasmettere il presente atto all'Assessore alla sicurezza, al Capo di Gabinetto, al vice Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Certificazione e all'Autorità di Audit del POR Campania FSE 2014-2020, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e per l'inserimento sul sito web della Regione Campania, nonché ai beneficiari per l'adempimento degli obblighi informativi di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Simonetta de Gennaro